
Colombia: oggi la festa nazionale, previste celebrazioni religiose nella capitale e nei luoghi colpiti dal conflitto. Mons. Sánchez a Caldonò dopo attentato a parrocchia

Nel contesto della festa nazionale che celebra l'indipendenza della Colombia, che si tiene oggi, giovedì 20 luglio, attraverso un videomessaggio, mons. Luis José Rueda Aparicio, arcivescovo di Bogotá e presidente della Conferenza episcopale della Colombia, invita a pregare per il Paese e a prendere coscienza della necessità di renderlo "patria e casa per tutti". Durante questa festa nazionale, mons. Rueda presiederà una speciale Eucaristia dalla cattedrale, preceduta dal rosario. "Siamo chiamati a pregare senza stancarci, senza affaticarci, con speranza, con gioia, esprimiamo il nostro amore per la Colombia pregando insieme come famiglia per il nostro Paese", afferma il primate della Colombia nel suo messaggio. Tra le varie celebrazioni religiose della giornata, spicca quella che si terrà nella parrocchia di San Lorenzo, nel comune di Caldonò (Cauca), dove Omar Alberto Sánchez Cubillos, arcivescovo di Popayán e vicepresidente della Conferenza episcopale della Colombia, celebrerà un'Eucaristia per la vita e la pace. La messa si terrà come gesto di sostegno e fratellanza con l'intera comunità parrocchiale, a seguito del violento attacco compiuto il 2 luglio da attori armati illegali contro il diacono Fredy Muñoz e il laico Eider Bototo (forse l'attacco era diretto contro il parroco, che non si trovava nell'auto che è stata colpita). Sebbene siano fuori pericolo e si stiano riprendendo dalle ferite, il dolore è ancora diffuso.

Bruno Desidera